

Traffico: un mare di auto ha travolto la diga delle illusioni

Confronto Roma - Milano

Porta Maggiore e Ponte della Ghisalfa

Visioni del caos



Due aspetti del caos: Porta Maggiore a Roma e Ponte della Ghisalfa a Milano. Alle spalle di Porta Maggiore, è sorta disordinatamente una grande distesa di quartieri-dormitorio: per andare al lavoro o per tornare a casa, bisogna passare sotto questi fornici (quando vi si riesce). Ponte della Ghisalfa, attualmente in fase di raddoppio, si trova sull'anello della circonvallazione esterna, percorso da un fiume di auto, autotreni, autocarri, furgoni.

Un serpente di macchine lungo 1.500 chilometri — «Dove si cammina meglio?» — Centri storici sotto pressione — Gli automobilisti... latini

Una periferia affollata di enormi palazzi di cemento armato con le strade ricolme fino al primo piano di automobili di tutte le marche accatastate alla rinfusa; in mezzo a un prato, un uomo e una donna, stanchi, curvi sotto il peso di un ruvido fagotto, si avviano verso la campagna senza neppure voltarsi a dare uno sguardo alla visione di caos che si lasciano alle spalle. Così, in un'industria in qualche tempo fa, un pittore italiano ha ritratto il traffico e l'avventura di ciò che oggi — per convenzione — viene chiamata la motorizzazione: qualcosa di apocalittico che sembra sfuggire a ogni controllo umano. Il passaggio dal sogno all'automobile all'incontro, in effetti, è stato rapidissimo, quasi insensibile.

Non c'è più neppure la magra consolazione di chi sperava, o si sforzava di illudersi, sulla validità di certe tesi: «Il punto è il tutto». Su questo ormai tutti sono d'accordo — dei «dittatori del traffico», che credevano di risolvere tutto con la bacchetta magica di qualche senso unico o di qualche «rotatoria».

Dimensione «atomica»

A Roma come a Milano — i due «poli» dove abbiamo voluto soffrire — si sguazzano i primi con cullarsi nelle illusioni sono proprio i maggiori responsabili del traffico. Un paragone delle due maggiori città italiane offre senza dubbio molti spunti interessanti. Le differenze sono molte; analogia, tuttavia, è la dimensione «atomica» della massa di acciaio e di gomma che preme sulle strade. Milano sta per toccare la vetta della tariffa 800 mila: le macchine in circolazione sono circa metà. A Roma, invece, dove la tariffa 600 mila è di qualche mese fa, le macchine ancora «viventi» sono 350 mila. Alcuni curiosi milanesi hanno fatto recentemente una ipotesi impressionante. Mettendo in fila gli automobili registrati in entrata e in uscita ai margini della città, e calcolando un distacco medio di quattro metri uno dall'altro, si potrebbe creare una colonna di 1450 chilometri, un serpente di automobili che partendo dalle porte di Milano potrebbe «doppiare» tranquillamente Roma giungendo di nuovo a piazza del Duomo, e di nuovo a via Mecenate. Su queste cifre abbiano discusso col comandante dei vigili urbani milanesi, il dott. Pastorino, che ci ha ricevuto nella sua attivissima «roccaforte» di via Beccaria, accerchiata da ogni lato dagli sbarramenti di tavole per gli impenetrabili lavori della metropolitana. Il pensiero del dott. Pastorino è riassunto assai bene in un recente opuscolo. «Se ti tieni conto — osserva — che l'intera rete stradale del comune di Milano misura 975 chilometri, che in molti settori non esistono il minimo dei collegamenti di entità trascurabile, si ha motivo di fare qualche obiezione a chi pensa di risolvere i problemi del traffico con qualche cartello in più, con un po' di semafori e con più vigili agli incroci». Pastorino chiede, e non da oggi, «un po' di respiro» per la città: «altrimenti — avverte — creeremo con le nostre mani una prigione di cemento tormentata da esaltazioni nocive e riduttive, mentre, dove i propri rapporti spaziano da orribili, l'incoscienza possiede cui erano costrette le "anime prave" sulla barca di Caronte». Anche l'assessore capitolino Pala, apprendo qualche mese fa un tormentato dibattito sul traffico a Roma, prima di dare inizio alla campagna per la educazione stradale, teneva a distinguere la pericolosa sono tutt'altro che rari. Ogni cittadina ha dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veicoli al giorno, ed anche la più segnata dagli incidenti — sono molto criticate dai loro abitanti, che spingono in quei luoghi, talvolta, dimensioni maggiori. Malgrado ciò, anche quelle di più recente costruzione — come la pur svelta direttrice viale Zara, viale Fulvio Testi, che collega col folto retroterra di Sesto San Giovanni e Monza, e come via Palmanova, la più sovraccarica, con oltre 20 mila veic